TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA

Martedì 28 Dicembre 2010

UOMINI E COSE

IL GRUPPO FOLK «MARSALA ANTICA» PORTA IN SCENA I CANTI DI NATALE E DOMANI SERA SARÀ A PARTANNA

Quelle nenie cantate in dialetto siciliano

Propongono una rivisitazione delle canzoni che raccontano la storia della Sacra Famiglia

"A la notti di Natali", il gruppo folk Marsala Antica porta in scena le nenie in dialetto mercoledì 29 nella chiesa madre di Partanna. Dopo la prima che si è tenuta nella chiesa madre di Marsala, i ragazzi del gruppo folk portano la loro arte nel Belice. Proporranno una rivisitazione dei canti della più pura tradizione siciliana inserendone alcuni che, seppur di autore contemporaneo, ricalcano lo spirito che si rifà a quel mondo. Nei giorni prima del Natale, una "folla" di orbi, cantatori, cantastorie e ciaramiddrari invadeva borghi e terre con "storie", "sonate", "novene"; l'insieme del loro repertorio musicale tradizionale animava le festività della povera gente, portando una nota di vita nelle povere case, facendo del Natale un rito collettivo. Le nenie natalizie si chiamavano "nuveni", perché duravano nove giorni e coloravano l'aria di note senza tempo: erano canti polistrofici che raccontavano le disavventure vissute dalla Sacra Famiglia fino alla Natività. Quanto ai testi, rigorosamente in siciliano, tradiscono spesso la matrice colta, ma più spesso erano composizioni di poeti popolari, quali gli "orbi", che poi li proponevano in giro per le città. Sparito questo "mondo", o conservato solo in alcune realtà marginali il gruppo Marsala Antica lo riporta alla ribalta a partire dalle chiese della provincia di Trapani. (Nella foto: Paolo Granata, Gianclaudio Marino, Chiara Sammartano, Giuliana Castiglione, Peppe Iannarino, Alessandro Patito, Pamela Vaiarello, Delia Fabriano, Nicolò Marino). (*CHIP*)